

COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

**SETTORE EDILIZIA PUBBLICA, INFRASTRUTTURE, STRADE,
AMBIENTE – SERVIZI TECNOLOGICI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)
E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(rif. art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii)

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI, PULIZIA, CUSTODIA -
GUARDIANIA E MANUTENZIONE DEL CIMITERO COMUNALE
DELLA DURATA DI 3 ANNI (2020/2023)– CIG: 8473422908**

1.0 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa affidataria dei "Servizi cimiteriali, pulizia, custodia, guardiania e manutenzione del cimitero comunale" al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 ed al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- prodotti nel luogo di lavoro per effetto delle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro ove e' previsto che debba operare l'appaltatore ed ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice o a seguito di esigenze sopravvenute.

La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto del servizio in oggetto, per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

2.0 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia, custodia - guardiania e manutenzione del cimitero comunale e prevede le seguenti prestazioni (meglio specificate nel capitolato d'oneri):

a) Servizi cimiteriali:

- Inumazione;
- Esumazione;
- Tumulazione;
- Estumulazione;
- Traslazione;
- Raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali prodotti dalla propria attività;

b) Manutenzione dei cimiteri:

- sfalcio erbe;
- taglio siepi;
- ricarica ghiaia vialetti;
- svuotamento cestini;
- pulizia delle parti interne al cimitero;

c) Gestione e manutenzione illuminazione votiva:

- sostituzione delle lampadine danneggiate e/o esauste;
- realizzazione nuovi allacciamenti;

3.0 DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI RUOLO NOMINATIVO INDIRIZZO E REC. TELEF.

Committente: Comune di Sestu

Ing. Tommaso Boscu

Responsabile Settore Edilizia pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici;

Via Scipione, 1 Sestu

4.0 DATI IDENTIFICATIVI DELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI.

Le sedi ove la ditta appaltatrice dovrà operare sono le seguenti:

- Cimitero Comunale;
- Piazzale antistante Cimitero Comunale;
- Viale Cimitero;

5.0 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.

I datori di lavoro, o loro referenti, dovranno promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare dovranno:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno del cimitero, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile del procedimento incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al responsabile del procedimento, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la nomina del coordinatore per la sicurezza da parte della stazione appaltante, e dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del procedimento e/o coordinatore e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di

riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 81/2008).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione oggetto del servizio in appalto, se non a seguito di avvenuta redazione del DUVRI definitivo firmato dal responsabile di Gestione del Contratto della ditta appaltatrice del servizio e dal Datore di lavoro - committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno diritto alla Stazione Appaltante di sospendere immediatamente il servizio.

6.0 INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA.

Le situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili pertanto in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

a) contestuale attività della ditta appaltatrice con ditte incaricate di eventuali interventi di manutenzione straordinaria: in questi casi, ove risulti impossibile sospendere l'attività delle ditte esterne, si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transennamenti, recinzioni, etc.);

b) contestuale attività della ditta appaltatrice con altre imprese, eventualmente presenti per costruzioni di edicole funerarie, colombari, ristrutturazioni parti pubbliche o private, costruzioni nuovi loculi, riparazioni etc.: in questi casi si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transennamenti, recinzioni, etc.).

7.0 DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE DELLE LAVORAZIONI E DELLE MISURE DI SICUREZZA.

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato d'onori.

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto,

Attività/lavorazioni	Possibilità interferenze	rischi	Misure di sicurezza
- Apertura e chiusura di tombe per inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni; - stoccaggio temporaneo materiali, strumenti, rifiuti; - eventuale disinfestazione; - Triturazione e disinfezione rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari); - Creazione nuove linee elettriche a bassa tensione per lampade votive;	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico		Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente, chiusura cimitero.
Escavazione fosse con mezzo meccanico	Rischio di contatto con parti mobili di macchine		Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro.
Transito di mezzi operatrici o automezzi	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni		Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi.

Pulizia, manutenzione ed opere di giardinaggio, opere di manutenzione ordinaria	Urti e inciampi, proiezioni di schegge o di sassi durante il taglio erba, scivolamenti	Delimitazione dell'area interessata dal taglio del verde, divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone/locali interessate dalle operazioni di pulizia (servizi igienici, aree di transito, etc) e manutenzione ordinaria.
Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, ecc) da parte di soggetti terzi (nel caso di presenza contemporanea o non corrette prassi di lavoro).	Rischio di esposizione ad agenti biologici	Evitare sovrapposizione del personale durante tali attività e richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nei servizi.
Lavori edili di manutenzione e formazione tombe non rientranti nell'appalto (eseguiti da imprese incaricate da privati)	Normativa cantieri: tutte le attività (ed i relativi costi per la sicurezza) per ridurre i rischi da interferenza saranno definite nel Piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/2008, relativo all'appalto dei lavori edili. All'affidamento del presente appalto verranno eventualmente fissate riunioni e sopralluoghi congiunti con l'impresa edile al fine di promuovere e garantire la collaborazione e coordinazione tra le imprese.	

8.0 PRESCRIZIONE PER TUTTE LE AREE DI LAVORO

- ✓ Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- ✓ è vietato portare sul luogo di lavoro ed utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro; le attrezzature devono comunque essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- ✓ è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- ✓ è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune per:
 1. normale attività;
 2. comportamento in caso di emergenza ed evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

9.0 PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE COMUNALI OGGETTO DI APPALTO

RISCHIO POLVERI: dovuto alle operazioni di sfalcio e decespugliamento;

RISCHIO ATTREZZATURE: utilizzo di decespugliatore in zone dove possono esserci detriti;
RISCHIO RUMORE: dovuto all'utilizzo di attrezzature e macchinari;
RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE: dovuto dai motori delle macchine operatrici;
RISCHIO INTRALCIO VIE DI ESODO: passaggio ed occupazione momentanea dei percorsi e punti di raccolta esterni legati al piano di evacuazione;
RISCHIO SCIVOLAMENTO: dovuto al materiale di risulta delle operazioni lavorative;
RISCHIO INVESTIMENTO: dovuto da macchine operatrici in movimento;
RISCHIO ESPOSIZIONE AGENTI BIOLOGICI: dovuto a possibile contatto in caso di esumazioni ecc.

10.0 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

10.1 Premessa

La stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.

Al punto 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 si prescrive l'obbligatorietà della stima analitica.

Al punto 4.3.1 infatti, si legge: "La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura".

Al punto 4.1.1 si precisa quali sono i costi da valutare nella redazione della stima; si tratta:

- a) degli apprestamenti (es. ponteggi, trabatelli, ecc.);
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro);
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Per la redazione della stima occorre fare riferimento ad elenchi prezzi standard o specializzati oppure a listini ufficiali, vigenti nell'area interessata; nel caso in cui ciò non sia possibile dovranno utilizzarsi analisi dei costi complete e desunte da indagini di mercato.

Gli oneri della sicurezza così determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso d offerta.

L'appaltatore deve invece indicare nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la stazione appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

10.2 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto stabilito dall'art. 26 e dal punto 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza, facendo riferimento al Prezziario adottato dalla Regione Sardegna. Tale prezziario consente,

rispetto ad altri prezzi disponibili recentemente, di eseguire compiutamente il calcolo degli oneri in base alle indicazioni di norma.

I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche del cantiere.

Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d'appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva per ciascuna voce di costo.

Dal computo effettuato (vedi allegato) risulta che l'importo complessivo degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) ammonta a Euro 1.429,00 annui (IVA esclusa), pari a € 4.287,00 per la durata del servizio in oggetto pari a 36 mesi (IVA esclusa).

La liquidazione degli oneri per la sicurezza avverrà solo dopo aver accertato l'effettiva esecuzione degli interventi previsti nel computo.

SERVIZI CIMITERIALI, PULIZIA, CUSTODIA-GUARDIANIA E MANUTENZIONE DEL CIMITERO COMUNALE.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (DUVRI) E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(rif. art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008)

PER ACCETTAZIONE

Il legale rappresentante dell'impresa appaltatrice

Per Il Comune di Sestu

Il Responsabile del Settore